

Sull'isola di Mozia Opera d'arte e denuncia con 5 milioni di tappi

Gigantesco "Help"
contro l'inquinamento
della plastica

TRAPANI

Sull'isola di Mozia, di fronte alla costa trapanese, è stata inaugurata la monumentale installazione artistica "Help", realizzata da Maria **Cristina Finucci** con cinque milioni di tappi di plastica colorata usati racchiusi in gabbioni metallici e disposti su una superficie di 1500 metri quadri.

«È riconosciuto, infatti, che oggi un'area dell'estensione di un intero continente, pari a 16 milioni di chilometri quadrati di oceani, è inquinata dalla plastica e dai



Un gigantesco "Help". Visibile anche dagli aerei in transito sull'isola

residui prodotti dalla nostra civiltà», ha detto **Finucci**. Per circa tre mesi il grande "Help" illuminato sarà visibile ai passeggeri degli aerei che sorvoleranno la Sicilia nord occidentale.

Lo scopo dell'artista è quello di sensibilizzare l'opinione pubblica sull'inquinamento causato dai rifiuti di plastica nei mari e negli oceani.

Quella di Mozia è l'ultima delle tappe del progetto «Wasteland», lo stato costituito da rifiuti ideato dalla **Finucci** e riconosciuto nel 2013 dall'Unesco su richiesta dell'artista, con tanto di bandiera, costituzione e ambasciate: una nazione ideale ma concreta costituita dalle cinque isole formate dalla plastica dispersa negli oceani la cui superficie totale è 16 milioni di km quadrati.

All'inaugurazione era presente anche Antimo Cesaro, sottosegretario alla Cultura. ◀

